

Novena dell'Annunciazione-Incarnazione

Sesto giorno: Obbedienza

O Dio vieni a salvarmi

— Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo

— com'era nel principio ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.

Gloria, adorazione, benedizione, amore a te Eterno divino Spirito
che ci hai portato sulla terra il salvatore delle anime nostre

— e gloria e onore al suo adorabilissimo Cuore che ci ama d'infinito amore.

Lode a te, Eterno Padre, sorgente della vita

— perché ci hai creati come un prodigio.

Lode a te, Figlio Gesù Cristo, obbediente fino alla morte

— perché ci fai risorgere con te.

Lode a te, Spirito Santo, creatore di armonia,

— perché ci doni di vivere la vita nuova in Cristo.

Vieni Spirito Santo,

— vieni Potenza divina d'Amore, vieni e riempi il mio povero cuore, purificalo, santificalo, fallo tutto tuo. Grazie Signore Gesù.

Invocazioni a Maria Santissima per la docilità allo Spirito Santo

O purissima Vergine Maria che nel partorire Gesù in condizioni precarie hai intravisto il mistero di un Dio che "svuota se stesso" per la nostra salvezza, prega per noi

— e fa' che il divin Paraclito ci doni il coraggio di accogliere tutto ciò che permetterà ci accada.

O purissima Vergine Maria che dallo Spirito Santo sceso sulla cugina Elisabetta hai ricevuto la chiave della tua beatitudine: l'aver creduto all'adempimento di ciò che il Signore ti ha detto, prega per noi

— e fa' che il divin Paraclito riveli a noi, con profonda convinzione, che l'unica strada della beatitudine è aderire e credere alla potenza della Parola ascoltata.

O purissima Vergine Maria che nell'ora suprema di Gesù, vittima innocente offerta al Padre per togliere il peccato del mondo, ti sei unita a lui nell'obbedire a questo esigente disegno d'amore, prega per noi
— e fa' che il divin Paraclito ci conformi a Gesù venuto nel mondo per servire e dare la vita in riscatto per la moltitudine.

Atto penitenziale

Contemplando la vita di Gesù, della Vergine Maria, di san Giuseppe e di ogni altro santo, scopriamo che l'unica strada che hanno percorso è stata quella dell'obbedienza filiale, radicale, puntuale e costante, alla volontà del Padre. Riconosciamo di aver mancato in questo esigente e liberante abbandono filiale e chiediamo umilmente perdono.

Signore Gesù, che sei il centro della carità del Padre; abbi pietà di noi!

Signore pietà

Cristo Gesù, che ci rinnovi con la tua obbedienza fino alla morte di croce; abbi pietà di noi!

Cristo pietà

Signore Gesù, che elevato alla destra del Padre effondi lo Spirito Santo per renderci capaci di compiere anche noi la sua volontà; abbi pietà di noi!

Signore pietà

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna

Orazione Colletta

Preghiamo

O Padre, sorgente di ogni sapienza
ravviva in noi l'azione del tuo Santo Spirito Paraclito
e concedici di sottometterci ad ogni sua ispirazione
per divenire pienamente conformi al tuo Cristo crocifisso e risorto.
Te lo chiediamo per lo stesso Cristo nostro Signore.

Invocazione allo Spirito Santo per l'ascolto della Parola

Re celeste, Consolatore,
Spirito della verità, presente in ogni luogo
tu che riempi l'universo.

Tesoro di tutti i beni e sorgente di vita:
vieni, e dimora in noi,
purificaci da ogni peccato
e salva, o Buono, le nostre vite.

Fa' splendere nei nostri cuori,
Sovrano amico degli uomini,
la nitida luce della tua scienza divina
e aprici gli occhi della mente e del cuore
alla comprensione della tua santa volontà.

Amen

Parola di Dio

DALLA LETTERA AGLI EBREI

(Eb 10, 5-7)

Entrando nel mondo, Cristo dice: Tu non hai voluto né sacrificio né offerta, un corpo invece mi hai preparato. Non hai gradito né olocausti né sacrifici per il peccato.

Allora ho detto: «Ecco, io vengo - poiché di me sta scritto nel rotolo del libro - per fare, o Dio, la tua volontà».

Spunti di riflessione

Non ho certo raggiunto la mèta ma mi sforzo di correre per conquistarla, perché anch'io sono stato conquistato da Cristo Gesù (cfr. Fil 3,12). Paolo e Gesù... una competizione a chi conquista per primo l'altro; ovviamente vince Gesù.

Maria e il Verbo... uno slancio totale nell'obbedienza. Maria accoglie il progetto del Padre manifestatogli dall'arcangelo Gabriele, ascolta e si china umilmente per entrare nel disegno, in una parola: obbedisce (dal latino *ob-audire*: *ob* = stare dinanzi, mettersi sotto; *audire* = ascoltare).

Maria si sotto-mette alla Parola e non corre il rischio d'essere schiacciata, umiliata perché quella Parola del Padre è il suo Verbo che per primo e da tutta l'eternità è in permanente stato di obbedienza: "In principio era il Verbo e il Verbo era presso (rivolto, orientato verso) Dio e il Verbo era Dio" (Gv 1,1).

Colui che rende possibile ogni slancio nell'obbedienza è lo Spirito Santo. È la Persona-amore, la Persona-dono, lo Spirito del Padre e del Figlio, colui che realizza il capolavoro della *madre di ogni obbedienza*: l'incarnazione. Per il dono della grazia che viene dallo Spirito, l'uomo entra in una vita nuova, si dilata la sua area vitale che viene elevata al livello soprannaturale della vita divina (cfr. *Dominum et vivificantem*, 58).

Non ci resta che entrare in noi stessi e verificare in quale grado viviamo l'entusiasmante e crocifiggente obbedienza nello Spirito Santo.

Dagli scritti della povera anima

2 - 4 - 1966 Mattina di fuoco. L'anima è fortemente presa.

Allora ascolta la voce del tuo diletissimo Signore. Il Culto che io domando per glorificare maggiormente lo Spirito Santo, non sarà disgiunto da quello dovuto al mio Sacro Cuore... quindi non sarà per nulla un Culto nuovo... Però, quello che io domando è che la mia Chiesa dia molto risalto alla sua azione santificatrice nelle anime... ne parli di più... lo si faccia conoscere... si faccia comprendere alle anime che senza questo divino Spirito nulla si può compiere che possa piacere alla Santità del Dio tre volte Santo.

Che si inculchi nelle anime un amore ardente fiducioso... che lo si invochi... che lo si renda familiare amico d'ogni istante, perché Egli solo è lo ispiratore d'ogni bene.

Egli solo nel calore del mio ardentissimo amore trasforma le anime... santifica i cuori. Egli solo in quest'ora grave può salvare l'umanità.

Qui l'anima è più fortemente presa.

"O Divino Spirito del Padre e del Figlio! O dolce Ospite delle anime, Tu sei quel sacro Fuoco che tutto anima, regge e governa... Vieni, discendi nell'anima mia, e fa che in ogni istante io sia fedele al calore delle tue ispirazioni... affinché si compia il grande mistero di redenzione e santificazione meritoci da Cristo Gesù per la gloria del Padre!"

Atto di donazione e di consacrazione allo Spirito Santo

O divino Spirito
eterno Amore del Padre e del Figlio
o dolce Ospite delle anime e soave ispiratore di ogni bene
io Ti adoro, a Te tutta mi consacro.
E tu, soffio di vera vita e luce indefettibile delle menti
mostrami il volto delle tue vie...
purificami, santificami
trasformami in una vera figlia del Padre
affinché il Regno del Cuore Sacratissimo di Gesù
trionfi pienamente
oggi e sempre
in me e in tutti gli uomini
Amen!

Rosario dello Spirito Santo

per il **sesto giorno** della novena
all'Annunciazione-Incarnazione
- Obbedienza -

INIZIO

- O Dio vieni a salvarmi
Signore, vieni presto in mio aiuto

Gloria al Padre...

- Si enuncia il mistero e si medita per qualche istante in silenzio

- Padre nostro...
Ave Maria...

Poi per sette volte si dice:

Vieni Spirito Santo, riempi i cuori dei tuoi fedeli
e accendi in essi il fuoco del tuo amore

Si conclude il mistero con:

- Gloria al Padre...

Gloria, adorazione, benedizione, amore a te, eterno divino Spirito
che ci hai portato sulla terra il salvatore delle anime nostre
e gloria e onore al suo adorabilissimo Cuore che ci ama di infinito amore

Primo mistero: Tentazione di servire il Signore facendo la nostra e non la sua volontà

Dal primo libro di Samuele (15, 16. 19-22)

Rispose Samuele a Saul: «Lascia che ti annunci ciò che il Signore mi ha detto questa notte». E Saul gli disse: «Parla!». «Perché non hai ascoltato la voce del Signore e ti sei attaccato al bottino e hai fatto il male agli occhi del Signore?». Saul insisté con Samuele: «Ma io ho obbedito alla parola del Signore, ho fatto la spedizione che il Signore mi ha ordinato e ho sterminato gli Amaleciti. Il popolo poi ha preso dal bottino bestiame minuto e grosso, primizie di ciò che è votato allo sterminio, per sacrificare al Signore, tuo Dio, a Gàlgala». Samuele esclamò: «Il Signore gradisce forse gli olocausti e i sacrifici quanto l'obbedienza alla voce del Signore? Ecco, obbedire è meglio del sacrificio, essere docili è meglio del grasso degli arieti».

Secondo mistero: Maria è Beata perché ha obbedito alla Parola

Dal Vangelo secondo Luca (1, 34s. 38. 41-42 a. 45)

Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto».

Terzo mistero: Giuseppe “parla” con i fatti: obbedisce senza esitare.

Dal Vangelo secondo Matteo (2, 13s. 19-21)

I Magi erano appena partiti, quando un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre, fuggi in Egitto e resta là finché non ti avvertirò: Erode infatti vuole cercare il bambino per ucciderlo». Egli si alzò, nella notte, prese il bambino e sua madre e si rifugiò in Egitto, dove rimase fino alla morte di Erode.

Morto Erode, ecco, un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe in Egitto e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e va' nella terra d'Israele; sono morti infatti quelli che cercavano di uccidere il bambino». Egli si alzò, prese il bambino e sua madre ed entrò nella terra d'Israele.

Quarto mistero: Lo Spirito Santo agisce in Gesù anche nel compimento del suo mistero pasquale.

Dall'enciclica *Dominum et vivificantem* di Giovanni Paolo II (DetV 40)

Nel sacrificio del Figlio dell'uomo lo Spirito Santo è presente ed agisce così come agiva nel suo concepimento, nella sua venuta al mondo, nella sua vita nascosta e nel suo ministero pubblico. Secondo la Lettera agli Ebrei, sulla via della sua «dipartita» attraverso il Getsemani e il Golgota, lo stesso Cristo Gesù nella propria umanità si è aperto totalmente a questa azione dello Spirito-Paraclito, che dalla sofferenza fa emergere l'eterno amore salvifico.

Quinto mistero: Gesù affronta il turbamento della passione richiamandosi lo scopo della sua incarnazione.

Dal Vangelo secondo Giovanni (12, 23-28)

È venuta l'ora che il Figlio dell'uomo sia glorificato. In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna. Se uno mi vuole servire, mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore. Se uno serve me, il Padre lo onorerà.

Adesso l'anima mia è turbata; che cosa dirò? Padre, salvami da quest'ora? Ma proprio per questo sono giunto a quest'ora! Padre, glorifica il tuo nome». Venne allora una voce dal cielo: «L'ho glorificato e lo glorificherò ancora!».

Sesto mistero: Lo Spirito di Gesù si effonde su Maria e Giovanni (segno della chiesa) ai piedi della croce per l'obbedienza filiale di Gesù al Padre

Dal Vangelo secondo Luca (23, 44-46)

Era già verso mezzogiorno e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio, perché il sole si era eclissato. Il velo del tempio si squarciò a metà. Gesù, gridando a gran voce, disse: «Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito». Detto questo, spirò.

Settimo mistero: Lo Spirito Santo è l'ispiratore di ogni istante, occorre obbedirgli senza esitare né mormorare.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi (2, 12-14)

Quindi, miei cari, voi che siete stati sempre obbedienti, non solo quando ero presente ma molto più ora che sono lontano, dedicatevi alla vostra salvezza con rispetto e timore. È Dio infatti che suscita in voi il volere e l'operare secondo il suo disegno d'amore. Fate tutto senza mormorare e senza esitare,

Si può concludere con le litanie dello Spirito Santo e l'Atto di donazione e consacrazione allo Spirito Santo